

Cappella degli Scrovegni

Entrata dai Musei Civici, piazza Eremitani 8
Tel. +39 049 8204551
orario: tutto l'anno 9 - 19
chiusura: Natale, S. Stefano, Capodanno
Prenotazione e vendite obbligatorie:
Telereate Nordest 049/2010020
da lunedì a venerdì 9-19; sabato 9-18
on line: www.cappelladeglisrovegni.it possibilità di last minute.
Il biglietto include l'ingresso ai Musei Civici e Palazzo Zuckermann
Intero € 13,00

Ridotto € 8,00 per gruppi di min. 10 persone
Ridotto speciale € 6,00 giovani fino ai 17 anni, per gruppi di min. 10 persone iscritte ad Associazioni aventi finalità istituzionali di tipo socio-culturale e soci convenzionati, i lunedì non festivi per gruppi di almeno 10 persone, over 65 dell'Unione Europea, studenti singoli universitari muniti di libretto fino a 26 anni
Ridotto speciale scuole € 5,00
Ridotto Impara il Museo € 1,00 per scolaresche di Padova e provincia

Diritto di prenotazione € 1,00 per membri ICOM, disabili e accompagnatore, bambini fino a 5 anni
gratuito giornalisti e guide regolarmente iscritte all'albo (previa prenotazione con Telereate Nordest)
Biglietti cumulativi Padova Card

Rete percorsi gotteschi

La Cappella degli Scrovegni è convenzionata con due siti monumentali legati alla vita di Giotto: la Basilica di Santa Croce a Firenze e la casa del pittore a Vicchio. Su esibizione del biglietto d'ingresso a uno dei due monumenti è concesso il biglietto ridotto speciale € 6,00 al Complesso

Eremitani - Palazzo Zuckermann - Cappella degli Scrovegni con validità un anno dall'emissione del primo biglietto. Elenco card convenzionate che consentono l'ingresso a prezzo ridotto e biglietti cumulativi per visitare più monumenti a prezzi speciali.
presenti sul sito: www.padovacultura.it (sedi)

Musei civici agli Eremitani

Entrata piazza Eremitani 8:
Tel. +39 049 8204551
Orario: tutto l'anno 9 - 19
chiusura: i lunedì non festivi, Natale, S.Stefano, Capodanno, 1 Maggio
biglietteria unica: Musei Civici agli Eremitani, Sala Multimediale, Palazzo Zuckermann:
Intero € 10,00

Ridotto € 8,00 per gruppi di min. 10 persone, giovani dai 18 ai 25 anni
Ridotto speciale € 6,00 per gruppi di almeno 10 persone iscritte ad Associazioni aventi finalità istituzionali di tipo socio-culturale e soci convenzionati, i lunedì non festivi per gruppi di almeno 10 persone, over 65 dell'Unione Europea, studenti singoli universitari muniti di libretto

Ridotto speciale scuole € 5,00

Ridotto Impara il Museo € 1,00 per scolaresche di Padova e provincia

Gratis (esclusa Cappella) fino ai 17 anni di Padova e provincia, disabili, disoccupati, cittadini padovani ogni prima domenica del mese, cittadini padovani over 65 ogni primo martedì del mese, giornalisti e guide

Elenco card convenzionate che consentono l'ingresso a prezzo ridotto e biglietti cumulativi per visitare più monumenti a prezzi speciali sul sito: www.padovacultura.it (sedi)

Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo agli Eremitani

Accesso gratuito da Piazza Eremitani
Orari: lunedì - venerdì 7.30-12.30/ 15.30-19.30
sabato e domenica 9-12.30/ 16-19
(visite interdetto durante le celebrazioni)

Palazzo della Ragione

Entrata e biglietteria dalla 'Scala delle Erbe', piazza delle Erbe
Entrata disabili da via VIII Febbraio
Tel. +39 049 8205006
orario: da martedì a domenica 9-19
Intero € 6,00
Ridotto € 4,00
Ridotto speciale scuole € 2,00, cittadini residenti e studenti universitari **intero** € 4,00, **ridotto** € 2,00
Gratis fino a 17 anni

In caso di mostre le tariffe possono subire variazioni, ingresso consentito fino a mezz'ora prima della chiusura.
Chiusura: i lunedì non festivi, Natale, Capodanno, 1 Maggio
Elenco card convenzionate che consentono l'ingresso a prezzo ridotto e biglietti cumulativi per visitare più monumenti a prezzi speciali sul sito: www.padovacultura.it (sedi)

Battistero della Cattedrale

Biglietteria presso Battistero della Cattedrale, piazza Duomo
Tel. +39 049 656914
Orario: tutto l'anno 10-18
Chiusura: Natale, Capodanno, Pasqua
Intero € 3,00
Ridotto € 2,00
Gruppi possibilità di riduzioni, è consigliabile la prenotazione

Cappella della Reggia Carrarese

Accesso gratuito guidato da personale di Salvalarte di Legambiente
Chiusura: mese di Agosto
Orari: mercoledì, venerdì e sabato 10 - 12
Visite su prenotazione € 5,00
Tel. +39 049 8763820 oppure gallileiana@libero.it
Aperture domenicali straordinarie promosse da Salvalarte di Legambiente consultabili sul sito:
www.academiasgallileiana.it

Basilica del Santo

Orario solare: 6.20 - 18.45
Orario legale: 6.20 - 19.45
Sabato e domenica chiude sempre alle 19.45, dopo l'ultima Messa. Accesso gratuito

Oratorio di San Giorgio

Biglietteria presso Oratorio di San Giorgio, piazza del Santo 11
Tel. 049 8789722
Orari: tutti i giorni come segue:
dal 1 Aprile al 30 Settembre 9-12.30/14.30-19
dal 1 Ottobre al 31 Marzo 9-12.30/14.30-17
Intero € 3,00
Ridotto € 2,50
Biglietto cumulativo:
Oratorio di San Giorgio + Scoletta del Santo intero € 5,00; ridotto € 4,00

Oratorio di San Michele

Apertura al pubblico a cura dell'Associazione culturale La Torlonga
Biglietteria presso Oratorio di San Michele, piazzetta San Michele 1
Associazione La Torlonga tel. +39 049 660836
Orario: dal 1 ottobre al 31 maggio
da martedì a venerdì 10 - 13
sabato, domenica e festivi 15 - 18
dal 1 giugno al 30 settembre
da martedì a venerdì 10 - 13
sabato domenica e festivi 16 - 19
chiusura: i lunedì non festivi, Natale, S.Stefano, Capodanno, 1 Maggio
Intero € 2,00
Ridotto € 1,50
Gratis fino a 17 anni e disabili
Elenco card convenzionate che consentono l'ingresso a prezzo ridotto e biglietti cumulativi per visitare più monumenti a prezzi speciali sul sito: www.padovacultura.it (sedi)

Info

Comune di Padova - Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche
Via Porciglia 35 - Padova
Tel. 049 820 4513 - Fax 049 820 4566
musei@comune.padova.it
cultura@comune.padova.it

www.padovaurbspiccta.org

[f](#) [t](#) [p](#) #padovacultura



Giotto, la Cappella degli Scrovegni e i cicli pittorici del Trecento
La candidatura di Padova per UNESCO

La candidatura della Cappella degli Scrovegni e dei cicli pittorici del Trecento nella World Heritage List UNESCO

Padova Capitale mondiale della pittura del Trecento. La candidatura non di un singolo luogo, ma di un insieme di realtà è una sfida. Non esistono simili candidature e riconoscimenti nella storia dell'UNESCO.

Otto luoghi unici che raccontano la storia della Padova del Trecento a partire da un capolavoro assoluto come gli affreschi della Cappella degli Scrovegni di Giotto. Realtà differenti, pubbliche e private, laiche e religiose, unite insieme per continuare a conservare, tutelare, valorizzare e promuovere un patrimonio storico artistico nato dall'ingegno umano per poterlo poi consegnare integro alle generazioni future di tutto il mondo.

La storia

Il grande sviluppo della pittura padovana trecentesca inizia con l'arrivo di Giotto in città dove l'artista fu chiamato intorno al 1302, probabilmente dai frati minori della Basilica di Sant'Antonio su indicazione dei confratelli francescani della Basilica d'Assisi. Approfitando del soggiorno di Giotto a Padova Enrico Scrovegni gli commissionò l'opera conosciuta ancora oggi in tutto il mondo come il suo capolavoro e alla quale per tutto il secolo successivo gli artisti attivi a Padova non poterono non guardare - Pietro e Giuliano da Rimini, Guariento di Arpo, Giusto de' Menabuoi, Jacopo Avanzi, Altichiero da Zevio, Jacopo da Verona - rielaborando in maniera personale e autonoma il linguaggio rivoluzionario portato dal grande maestro fiorentino.

Otto luoghi in città custodiscono l'opera più significativa di Giotto e la sua eredità, testimonianze pittoriche uniche che insieme creano un percorso coerente, una storia da conoscere e preservare nella sua unità.

The candidature of Giotto's Scrovegni Chapel and the fourteenth-century painting cycles for the UNESCO World Heritage List.

Padua - world capital of fourteenth-century painting. The candidature of an ensemble of sites rather than a single place is a challenge. No similar candidatures or recognitions exist in the history of UNESCO.

The history of fourteenth-century Padua is told through eight unique sites, beginning with an undisputed masterpiece - the frescoes by Giotto in the Scrovegni Chapel. These different settings, public and private, secular and religious, have been united to continue to preserve, protect, nurture and promote historical-artistic heritage conceived through human genius, with the aim of passing it down intact to the future generations of the world.

The history

The great development of fourteenth-century painting in Padua began with Giotto's arrival in the city. The artist was called there in approximately 1302, probably by the Friars Minor of the Basilica of Saint Anthony, on instructions from the brothers of the Basilica in Assisi. Taking advantage of Giotto's stay in Padua, Enrico Scrovegni commissioned the work that is still known throughout the world as Giotto's masterpiece. For the entire century that followed, artists active in Padua - Pietro and Giuliano da Rimini, Guariento di Arpo, Giusto de' Menabuoi, Jacopo Avanzi, Altichiero da Zevio, Jacopo da Verona - looked to Giotto's work, reinterpreting in a personal, independent manner the revolutionary language brought by the great Florentine master. Eight sites in the city hold the most important works of Giotto and his followers. As an ensemble, they provide extraordinary pictorial testimony and create a coherent tour, recounting a tale that deserves to be understood and preserved in its entirety.

Legenda

1 Scrovegni ed Eremitani

- A** Cappella degli Scrovegni
- B** Chiesa dei santi Filippo e Giacomo agli Eremitani

2 Piazze

- A** Palazzo della Ragione
- B** Battistero della Cattedrale
- C** Cappella della Reggia Carrarese

3 Cittadella antoniana

- A** Basilica e Convento del Santo
- B** Oratorio di San Giorgio

4 San Michele

- A** Oratorio di San Michele



Basilica del Santo



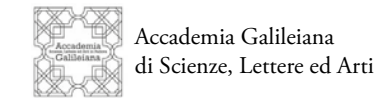
Oratorio di San Giorgio



Settore Cultura, Turismo Musei e Biblioteche



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso



Collaborazione scientifica



linea tram stazione ferroviaria stazione autobus informazioni turistiche

Cappella degli Scrovegni

Piazza Eremitani, 8

Il monumento capofila della candidatura, rappresenta l'opera ad affresco meglio conservata di Giotto ed il suo capolavoro. Scene della vita di Cristo e della Vergine, figure di profeti e allegorie scorrono entro cornici geometriche sotto il cielo stellato blu lapislazzuli della volta e accompagnano il visitatore alla visione maestosa del grande Giudizio Universale dipinto in controfacciata.

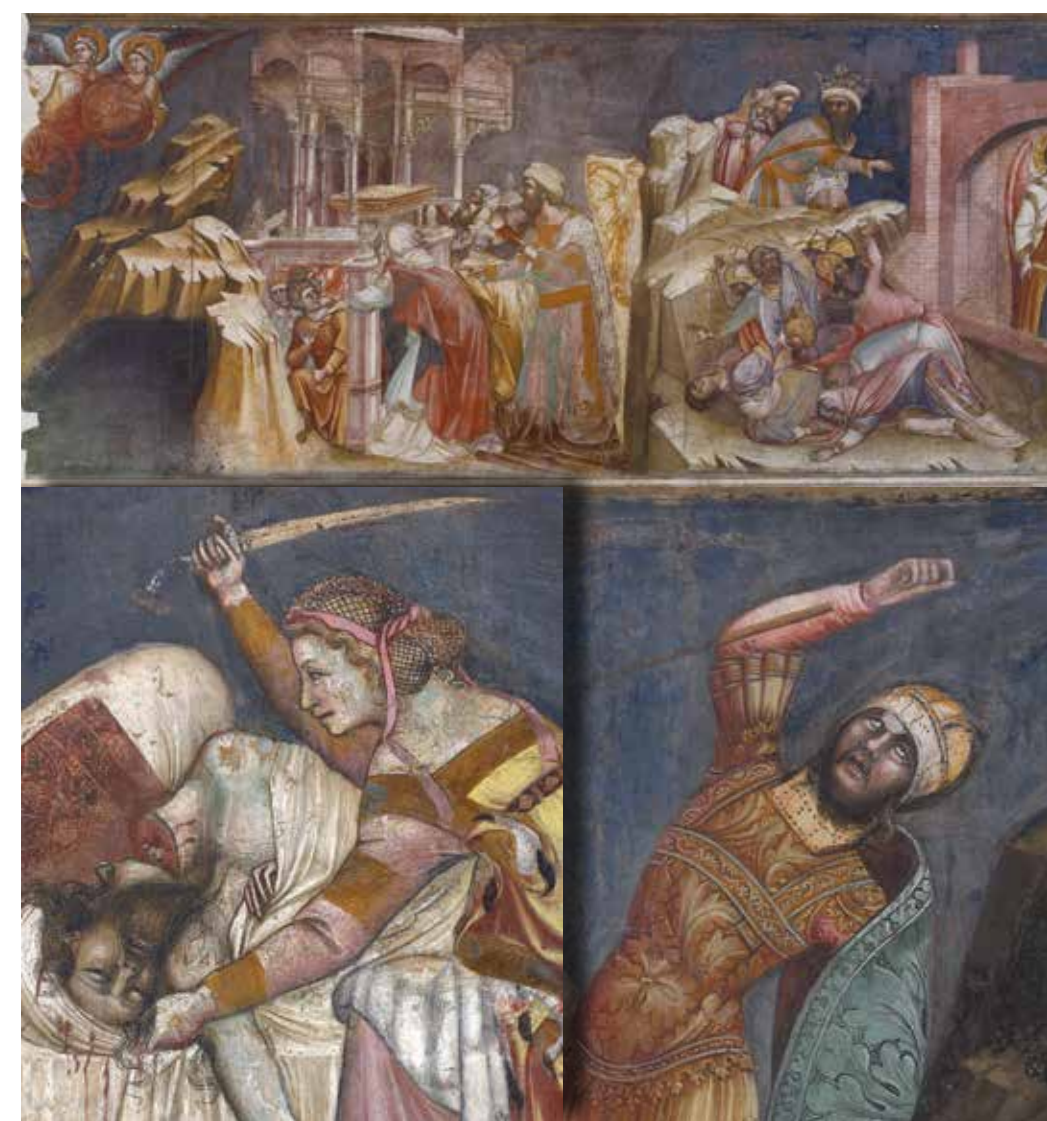
Anche i Musei civici agli Eremitani ospitano testimonianze uniche della pittura trecentesca padovana: la *Croce di Giotto*, proveniente dalla Cappella degli Scrovegni, gli affreschi staccati di Pietro e Giuliano da Rimini, le tavole di Guariento dalla Cappella della Reggia Carrarese, l'affresco staccato *Madonna dell'Umiltà* di Cennino Cennini. E'



Cappella della Reggia Carrarese

Via Accademia, 7

Testimonianza stupefacente di quanto la storia ci consegnò della Reggia dei Carraresi con i suoi affreschi dipinti da Guariento nel 1354. Il ciclo è noto per le sue figure angeliche, in parte conservate ai Musei civici, dipinte su tavola o affrescate la cui collocazione originaria resta un enigma affascinante per la critica e per il pubblico data la complessità della loro raffigurazione.



A il luogo di conservazione che riunisce al proprio interno documenti preziosi che collegano e integrano le opere diffuse nel territorio cittadino.

The most important monument in the candidature is Giotto's masterpiece, which is also his best-preserved fresco. Scenes from the life of Christ and the Virgin, figures of prophets and allegories appear within geometrical frames beneath the starry lapis lazuli blue sky of the vault, leading visitors to the majestic vision of the large Last Judgment painted on the counterfacing.

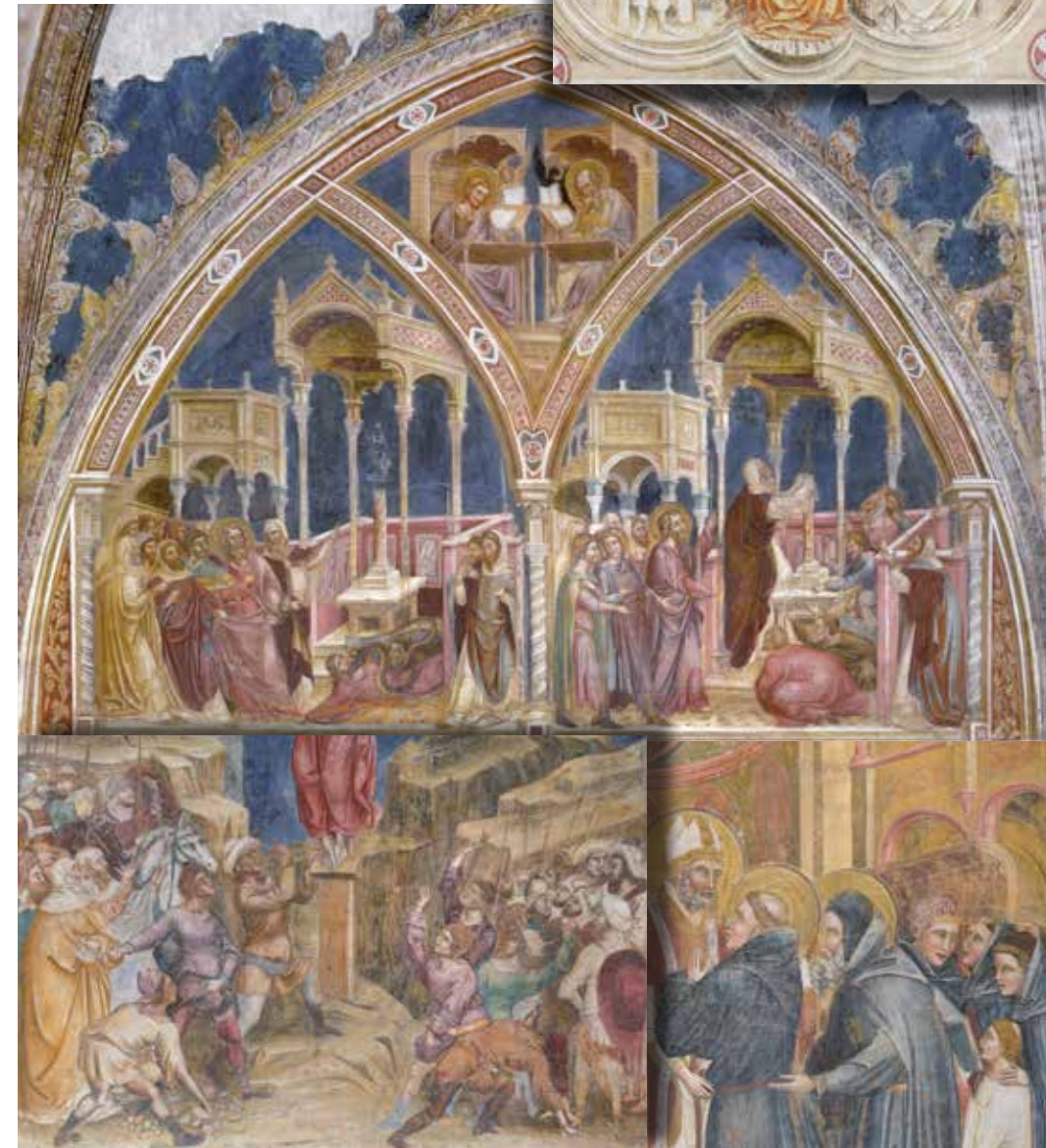
The museums house extraordinary examples of fourteenth-century Paduan painting: the Crucifix by Giotto, from the Scrovegni Chapel, detached frescoes by Pietro and Giuliano da Rimini, panels by Guariento from the Chapel of the Reggia Carrarese and the detached fresco of the Madonna of Humility by Cennino Cennini. The museum preserves and brings together precious works that relate to and integrate with paintings located throughout the city.

Chiesa dei santi Filippo e Giacomo agli Eremitani

Piazza Eremitani

Conserva nel presbitero e nell'abside un ciclo pittorico ad affresco commissionato a Guariento tra il 1361 e il 1365 con raffigurare le storie dei santi Filippo, Giacomo e Agostino e monogrammi con i pianeti e le sette età dell'uomo.

Dopo i gravi danni subiti dalla chiesa durante la seconda Guerra Mondiale, restano ancora tracce significative dell'attività di Guariento nella Cappella di Sant'Antonio (1338) e di Giusto de' Menabuoi nella Cappella Cortellieri (1370 ca.) e nella Cappella Spisser (1373).



Basilica del Santo

Piazza del Santo

Meta di milioni di pellegrini ogni anno, luogo di culto internazionale è anche un monumento imprescindibile per la storia dell'architettura e dell'arte, in particolare per la pittura del Trecento. All'interno della Basilica si conservano gli affreschi di Giotto, nella Cappella della Madonna Mora, Cappella delle Benedizioni e nella Sala del Capitolo, di Giusto de' Menabuoi, nella Cappella del Beato Luca Belludi, di Altichiero da Zevio e Jacopo Avanzi, nella Cappella di San Giacomo.



B *The presbytery and apse contain a fresco cycle by Guariento, commissioned between 1361 and 1365. The paintings feature depictions of the stories of Saints Philip, James and Augustine, as well as monochromes with the planets and the Seven Ages of Man. Although the church suffered serious damage during World War II, significant traces of works by Guariento in the Saint Antony Chapel (1338) and Giusto de' Menabuoi still remain in the Cortellieri Chapel (1370 ca.) and Spisser Chapel (1373).*



Palazzo della Ragione

Piazza delle Erbe

Il più grande salone pensile d'Europa famoso per la sua architettura con la caratteristica copertura a carena di nave rovesciata e perché conserva significative testimonianze di pitture murali trecentesche. I dipinti oggi ammirabili riprendono soggetti astrologici complessi collegati al tema della giustizia divina e terrena, che si amministrava in quella sede, secondo l'impostazione originale del ciclo giottesco purtroppo perduto durante l'incendio del 1420.



Oratorio di San Giorgio

Piazza del Santo

Costruito nel 1377 venne dipinto da Altichiero da Zevio per il Marchese Raimondino Lupi di Soragna come mausoleo di famiglia. Conserva all'interno ancora intatta la decorazione ad affresco che ne ricopre interamente le pareti con raffigurare le storie della vita di Cristo e di San Giorgio, ma non manca la presenza di personalità della famiglia Lupi celebrate nella loro nobiltà.



A *The largest hanging room in Europe is famous for its architecture, with its distinctive roof reminiscent of the inverted hull of a ship, as well as the important examples of fourteenth-century mural paintings it contains. The paintings that can be admired today depict complex astrological subjects connected with the theme of divine and earthly justice (which was administered there), following the original arrangement of the cycle by Giotto that unfortunately was lost in a fire.*

Battistero della Cattedrale

Piazza Duomo

Importante testimonianza di committenza femminile, Fina de' Buzzaccarini moglie di Francesco il Vecchio signore di Padova, al pittore di corte Giusto de' Menabuoi che realizza qui per lei il suo massimo capolavoro. In uno spazio non di grandi dimensioni inserisce scene e figure dell'Antico e del Nuovo



Oratorio di San Michele

Piazzetta San Michele

Sulle fondamenta di un precedente edificio sacro di origine longobarda la cappella venne fatta costruire dall'importante famiglia padovana de Bovi che la fece completamente decorare ad affresco da Jacopo da Verona che aveva lavorato già nel cantiere di Altichiero da Zevio nell'Oratorio di San Giorgio. Le storie evangeliche s'intrecciano con episodi della vita quotidiana e con ritratti di personaggi di prestigio della Padova del Trecento.



B Testamento che trovano la loro apoteosi nella splendida figura del Cristo benedicente al centro della cupola con il Paradiso.

Court painter Giusto de' Menabuoi's finest masterpiece is an important example of a work commissioned by a female patron – Fina Buzzaccarini, the wife of Francesco il Vecchio, Lord of Padua. In a rather limited space, the artist depicted scenes and figures from the Old and New Testament, culminating in the splendid figure of the blessing Christ at the centre of the dome in Paradise.



B *Built in 1377, it was painted by Altichiero da Zevio for Marquis Raimondino Lupi di Soragna as a family mausoleum. The interior still contains intact fresco decorations that entirely cover the walls with depictions from the Life of Christ and Saint George, as well as figures from the Lupi family commemorated in their nobility.*

A *Built on the foundations of an earlier Longobard religious building, the chapel was constructed by the important de Bovi family of Padua. The family had it decorated entirely in frescoes by Jacopo da Verona, who had previously worked under Altichiero da Zevio in the Oratory of San Giorgio. Evangelical stories are interspersed with episodes from daily life and portraits of the leading figures of fourteenth-century Padua.*